

PROGETTO

“LE ASSEMBLEE ELETTIVE”

Ogni società civilmente organizzata è regolata da un complesso di norme che stabiliscono ciò che un individuo deve fare, ciò che può fare, ciò che non deve e non può fare.

L'essere umano, proprio perché vive in società, ha il problema di conciliare la libertà individuale con le esigenze della comunità. Infatti di fronte alle aspirazioni egoistiche di ognuno per affermarsi sugli altri, sta la necessità di frenare, di indirizzare il desiderio di affermazione individuale, per consentire e favorire la crescita di tutti i membri della comunità sociale.

Questo progetto mira all'avvicinamento dei giovani alle Istituzioni, alla crescita della cultura locale, nell'ottica di quella europea, nelle nuove generazioni e all'esercizio concreto degli strumenti democratici.

La principale finalità del progetto, rivolto a tutte le classi dell'Istituto, in particolare a quelle dell'indirizzo Economico-aziendale, è lo scambio di idee e di conoscenze storico-giuridiche tra gli allievi della scuola e, attraverso anche internet, con gli studenti degli altri Istituti presenti sul territorio.

La responsabile del progetto

prof.ssa Anna Carpani

1. DATI SUL CONTESTO TERRITORIALE E CULTURALE

1.1 Contesto locale

Istituto Datini di Prato

2. DATI SUL PROGETTO

2.1 L'idea del progetto

I programmi ministeriali, soprattutto quelli di Diritto ed Economia e Storia, prevedono che gli alunni conoscano gli organi elettivi e le loro funzioni, sia a livello locale e regionale, nonché a livello nazionale ed europeo. E' necessario quindi che sia data, agli studenti più meritevoli, l'opportunità di conoscere da vicino le Istituzioni oggetto di studio.

2.2 Fabbisogni cui il progetto risponde

Il progetto cerca di rispondere alle esigenze di educare i giovani alla legalità nelle sue molteplici forme.

2.3 Finalità del progetto

La principale finalità del progetto è quella di formare questi alunni, perché a loro volta creino un sistema di rapporti, atti a favorire lo sviluppo di una conoscenza civile e democratica all'interno della società-scuola.

2.4 Obiettivo del progetto

Sensibilizzare i giovani sui temi che hanno per oggetto i diritti, la legalità, la giustizia.

2.5 Durata del progetto

Anno scolastico 2005 –2006.

2.6 Soggetti coinvolti e loro caratteristiche:

Sono coinvolti massimo 30 alunni per ogni classe, provenienti dalle sezioni che hanno aderito al progetto.

2.7 . I Consigli di Classe che aderiranno al progetto, dovranno garantire la disponibilità a trattare le tematiche sottoesposte, relative alla propria classe, da parte del docente di Diritto ed Economia, supportato dal docente di Storia (i consigli di classe potranno chiedere un intervento da parte di un docente di Diritto della scuola, laddove questo non sia presente nel Consiglio). Detti Consigli dovranno successivamente individuare gli alunni che avranno riportato i risultati migliori nella trattazione degli argomenti sotto individuati e segnalarli al docente referente, che organizzerà una visita guidata alla sede dell'Organo elettivo, oggetto di studio.

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Il Consiglio di Classe Il Consiglio d'Istituto La Consulta degli Studenti Il Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana	Il Parlamento Italiano, la Regione, la Provincia, Il Comune, la Circoscrizione	Il C.d A. Il Sindacato	Il Parlamento Europeo	Le Nazioni Unite
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA

<p>Visite alle sedi del Consiglio d'Istituto della Consulta degli Studenti del Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana</p> <p>Si prevedono lezioni frontali, lavori di gruppo, con i tutors e i propri rappresentanti a qualsiasi livello e visite guidate alle sedi degli Organi elettivi degli Studenti</p>	<p>Visite alle sedi del Parlamento Italiano, della Regione, della Provincia, del Comune, della Circoscrizione</p> <p>Si prevedono lezioni frontali, lavori di gruppo, e visite guidate alle sedi degli Organi elettivi nazionali e locali</p>	<p>Visite alla sede di una società</p> <p>Visite alla sede del sindacato</p> <p>Visite ad un'assemblea sindacale</p> <p>Si prevedono lezioni frontali, lavori di gruppo, e visite guidate alle sedi degli Organi elettivi del mondo del lavoro</p>	<p>Visite alle sedi del Parlamento Europeo</p> <p>Si prevedono lezioni frontali, lavori di gruppo, e visite guidate alle sedi del Parlamento</p>	<p>Visite alle sedi delle Nazioni Unite</p> <p>Si prevedono lezioni frontali, lavori di gruppo, e visite guidate alle sedi dell'ONU</p>
---	---	--	--	---

NB:

Si fa presente che lo schema sopra esposto è esemplificativo della scansione progettuale. Vale a dire che se un argomento che nel prospetto è trattato nella classe seconda dell'indirizzo economico (esempio gli Enti Locali), viene studiato nella classe terza dei servizi sociali, gli alunni scelti in una sezione della classe terza, parteciperanno con i compagni di una sezione della classe seconda dell'indirizzo economico alle visite guidate agli Enti Locali.

3. DIMENSIONE EUROPEA

3.1 Sono previsti contenuti di provenienza degli allievi, che sensibilizzino alla cultura e alla civiltà dei vari Paesi.

4. INNOVAZIONE

4.1 Caratteristiche innovative o qualificanti del progetto e modalità di approccio

Il progetto permetterà un'apertura della scuola verso l'esterno, anche attraverso l'uso dei nuovi linguaggi multimediali, con i quali si potranno ottenere dei prodotti spendibili sul territorio. L'impostazione di questo lavoro permetterà anche una maggiore socializzazione anche all'interno del gruppo.

4.2 Valutazione

Attraverso due tipi di monitoraggio:

a) durante il progetto:

1. valutando ciò che gli studenti stanno facendo;
2. controllando che gli studenti lavorino in gruppo, sollecitandoli a registrare l'attività svolta in ogni sessione.

b) dopo il processo:

1. utilizzando gli appunti presi durante il processo;
2. questionario per valutare i risultati del progetto.

5. MATERIALI USATI

5.1 Materiali, sussidi didattici, laboratori usati per il progetto

a) Saranno utilizzati:

- Internet
- Audio e video
- Libri, riviste, annunci, notiziari TV, audio cassette e video cassette.

5.2 Attestati e certificazioni

Sono previsti attestati di partecipazione rilasciati dalla scuola

6. MODULI E UNITA' DIDATTICHE DI DIRITTO ED ECONOMIA

6.1 CLASSE PRIMA - DIRITTO ED ECONOMIA

La componente studenti negli Organi elettivi

MODULO n. 1: GLI ORGANI ELETTIVI

TEMPI PREVISTI: 4 ORE

IL MODULO n. 1 PREVEDE N. 1 UNITA' DIDATTICA: IL Consiglio di Classe, il Consiglio d'Istituto, la Consulta degli Studenti, il Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana.

U.D 1 IL Consiglio di Classe, il Consiglio d'Istituto, la Consulta degli Studenti, il Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana.

PREREQUISITI	DISCIPLINA	TITOLO DELL'U.D	CONTENUTI
Saper utilizzare le fonti Conoscere il concetto di sistema	DIRITTO ED ECONOMIA	La componente studenti negli Organi elettivi	Il Regolamento d'Istituto; i Decreti Delegati; lo Statuto del Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana L'Assemblea d'Istituto. Il Consiglio di Classe Il Consiglio d'Istituto La Consulta degli Studenti Il Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana

L'U.D. 1 si concluderà con le visite alle sedi degli Organi Collegiali e del Parlamento Regionale degli studenti della Toscana

6.2 CLASSE SECONDA - DIRITTO ED ECONOMIA

La rappresentanza elettiva sul Territorio

MODULO n. 1: L'ORGANO LEGISLATIVO: IL PARLAMENTO

TEMPI PREVISTI: 18 ORE

MODULO n. 2: LE ISTITUZIONI DELLA REGIONE TOSCANA TEMPI PREVISTI: 12 ORE

IL MODULO n. 1 PREVEDE N. 1 UNITA' DIDATTICA: il Parlamento Italiano.

U.D 1 Il Corpo elettorale, il Parlamento

PREREQUISITI	DISCIPLINA	TITOLO DELL'U.D	CONTENUTI
Concetto di democrazia Concetto di rappresentanza Concetto di Stato Concetto di persona fisica Concetto di persona giuridica Concetto di "status" di cittadino	DIRITTO ED ECONOMIA	II Parlamento Italiano	L'evoluzione storica dello Stato italiano fino al progetto costituzionale del 1948 I principi fondamentali della Costituzione Italiana. Il Corpo elettorale e la legge elettorale Gli Organi dello Stato: il Parlamento e l'iter parlamentare della legge. Gli altri organi dello Stato: Governo, P. d R., Magistratura.

IL MODULO n. 2 PREVEDE N. 1 UNITA' DIDATTICA:La Regione, la Provincia, il Comune, la Circoscrizione.

U.D 1 La Regione, la Provincia, il Comune, la Circoscrizione

PREREQUISITI	DISCIPLINA	TITOLO DELL'U.D	CONTENUTI
Concetto di democrazia Concetto di rappresentanza Concetto di Stato Concetto di Ente locale Concetto di persona fisica Concetto di persona giuridica Concetto di "status" di cittadino	DIRITTO ED ECONOMIA	Gli Enti Locali	Le fonti del Diritto Pubblico e Amministrativo. Gli Organi della Regione, della Provincia, del Comune, della Circoscrizione, Le loro funzioni. La normativa da loro prodotta.

Le U.D. dei moduli n. 1 e n. 2 si concluderanno con le visite ad una ramo del Parlamento e ad uno o più Consigli degli Enti Locali

6.3 CLASSE TERZA - DIRITTO ED ECONOMIA

La rappresentanza nel mondo del lavoro

MODULO n. 1: Il C.d A.

TEMPI PREVISTI: 2 ORE

MODULO n. 2: Il Sindacato e i suoi organi elettivi

TEMPI PREVISTI: 4 ORE

IL MODULO n. 1 PREVEDE N. 1 UNITA' DIDATTICA: il Cd A.

U.D 1 Il C d A.

PREREQUISITI	DISCIPLINA	TITOLO DELL'U.D	CONTENUTI
Concetto di democrazia Concetto di rappresentanza Concetto di persona giuridica Concetto di impresa Concetto di società	DIRITTO ED ECONOMIA	Il C d A	Le società di capitali L'Assemblea ordinaria e straordinaria Il Consiglio d'Amministrazione di una società

IL MODULO n. 2 PREVEDE N. 1 UNITA' DIDATTICA: gli Organi elettivi del sindacato

U.D 1 Gli Organi elettivi del sindacato.

PREREQUISITI	DISCIPLINA	TITOLO DELL'U.D	CONTENUTI
Concetto di democrazia Concetto di rappresentanza Concetto di persona fisica e giuridica Concetto di associazione riconosciuta e non.	DIRITTO ED ECONOMIA	Gli Organi elettivi del sindacato	Le associazioni sindacali La rappresentanza dei lavoratori L'Assemblea dei lavoratori

Le U.D. dei moduli n. 1 e n. 2 si concluderanno con la partecipazione alle riunioni di un CdA di una società e di un'Assemblea sindacale.

6.4 CLASSE QUARTA - DIRITTO ED ECONOMIA

La rappresentanza elettiva presso la U. E.

MODULO n. 1: L'ORGANO LEGISLATIVO: IL PARLAMENTO EUROPEO

ORE

IL MODULO n. 1 PREVEDE N. 1 UNITA' DIDATTICA: il Parlamento Europeo.

U.D 1 Gli Organi della U. E.

PREREQUISITI	DISCIPLINA	TITOLO DELL'U.D	CONTENUTI
Concetto di democrazia Concetto di rappresentanza Conoscenza degli organi dello Stato italiano e delle loro funzioni; degli organismi internazionali; Concetto di nazionalità e sopranazionalità.	DIRITTO ED ECONOMIA	Gli Organi della U. E.	<i>Premessa: Le Carte Costituzionali Europee tra l'800 e il 900. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana, nell'ottica di una Costituzione Europea.</i> Il Mercato Unico, i Trattati di Maastricht, il vertice di Amsterdam e i principali Trattati della U. E. Gli organi della U. E.: il Parlamento. Gli altri organi della U. E.: il Consiglio dei ministri e la Commissione, il Consiglio d'Europa, la Corte di Giustizia. La normativa U. E.: regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri.

L'U.D. n. 1 si concluderà con la visita al Parlamento Europeo a Strasburgo

6.5 CLASSE QUINTA - DIRITTO ED ECONOMIA

Conoscere l'ONU.

MODULO n. 1: LE NAZIONI UNITETEMPI PREVISTI: 4 ORE

IL MODULO n. 1 PREVEDE N. 1 UNITA' DIDATTICA: l' ONU.

U.D 1 L'ONU.

PREREQUISITI	DISCIPLINA	TITOLO DELL'U.D	CONTENUTI
Concetto di democrazia Concetto di rappresentanza Concetto di Organo Concetto di Stato Concetto di nazionalità e sopranazionalità	DIRITTO ED ECONOMIA	L'ONU	Dalla Società delle Nazioni alle Nazioni Unite Lo Statuto dell'ONU La dichiarazione Universale dei Diritti Umani. L'ONU e le ONG

L'U.D. n. 1 si concluderà con la visita all'Assemblea delle Nazioni Unite a Ginevra.